irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale a seguito dell'attività di vigilanza svolta e in base a quanto emerso nello scambio di dati ed informazioni con la Società di Revisione, Vi propone di approvare il bilancio che si è chiuso il 31 dicembre 2002 in conformità di quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione.

Roma, 6 maggio 2003

Il Collegio Sindacale

KPMG

Revisione e organizzazione contabile

KPMG S.p.A.
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono (06) 809611
Telefax (06) 8077475

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti
dell'ENEL S.p.A.

1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'ENEL S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio della società controllata Wind Telecomunicazioni S.p.A. è stato esaminato da altro revisore che ci ha fornito la relativa relazione. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, relativamente al valore della partecipazione Wind Telecomunicazioni S.p.A., direttamente ed indirettamente posseduta, che rappresenta circa il 18% della voce "Partecipazioni in imprese controllate" e circa il 10% del totale attivo, è basato anche sulla revisione svolta da altro revisore.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 19 aprile 2002.

3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'ENEL S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

4 Si richiama l'attenzione sull'informativa fornita dagli amministratori nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione sui seguenti aspetti.

- La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato in appósito e separato fascicolo.

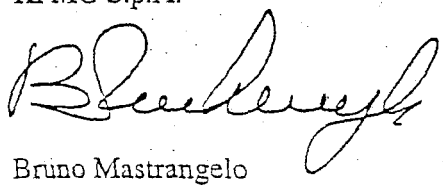
  Nella nota integrativa sono evidenziati gli effetti che sarebbero derivati sul bilancio dall'applicazione del metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

- Le rettifiche di valore di attività finanziarie includono, tra l'altro, la svalutazione della partecipazione nella controllata ENEL Investment Holding BV, riconducibile principalmente alla svalutazione per perdita durevole di valore della quota che essa detiene in Wind Telecomunicazioni S.p.A.. Tale svalutazione consegue, principalmente, alla attuale valutazione fatta dagli amministratori della Società tenendo conto dell'andamento prospettico del settore delle telecomunicazioni.

- La Società ha svalutato negli esercizi precedenti la sua partecipazione in ENEL Investment Holding BV esclusivamente in applicazione di norme tributarie. In considerazione della sopra richiamata svalutazione per perdita durevole di valore operata nell'esercizio 2002, il valore della partecipazione in ENEL Investment Holding BV al 31 dicembre 2002 non è più considerato rettificato ai soli fini fiscali. La nota integrativa illustra gli effetti di tale modifica.

Roma, 2 maggio 2003

KPMG S.p.A.



Bruno Mastrangelo
Socio

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Bilancio di esercizio

Euro		Parziali	Totali		Parziali	Totali
ATTIVO		**al 31.12.2002**			**al 31.12.2001**	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-		-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I. Immateriali						
- Marchi e licenze		20.658			23.241	
- Immobilizzazioni in corso e acconti		7.079.120			853.285	
- Altre		11.865.118			12.822.336	
			18.964.896			13.698.862
II. Materiali						
- Terreni e fabbricati		3.814.997			8.001.977	
- Impianti e macchinario		1.418.486			1.913.895	
- Attrezzature industriali e commerciali		155.871			481.373	
- Altri beni		1.013.783			879.612	
			6.403.137			11.276.857
III. Finanziarie						
- Partecipazioni in:						
. imprese controllate		18.200.115.289			20.660.126.483	
. imprese collegate		-			16.246.074	
. altre imprese		37.414.257			61.901.014	
		18.237.529.546			20.738.273.571	
	Esigibili entro 12 mesi			Esigibili entro 12 mesi		
- Crediti:						
. verso imprese controllate	324.229.019	4.847.669.907		904.012.894	6.050.777.148	
. verso altri	8.658.565	14.214.990		7.562.550	445.153.356	
		4.861.884.897			6.495.930.504	
- Altri titoli		14.624			107.221	
			23.099.429.067			27.234.311.296
Totale immobilizzazioni			**23.124.797.100**			**27.259.287.015**
	Esigibili oltre 12 mesi			Esigibili oltre 12 mesi		
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I. Rimanenze						
- Materie prime, sussidiarie e di consumo		-			649.354	
			-			649.354
II. Crediti						
- Verso clienti		18.695.442			23.079.902	
- Verso imprese controllate		5.763.665.718			4.447.521.704	
- Verso imprese collegate		175.857			841	
- Verso altri	766.194.368	1.454.573.084		52.100.000	851.439.629	
- Verso Cassa Conguaglio Settore Elettrico per partite correnti		2.243.553			792.613	
			7.239.353.654			5.322.834.689
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni						
- Altri titoli		514.416.300			531.825.494	
			514.416.300			531.825.494
IV. Disponibilità liquide						
- Depositi bancari e postali		56.720.858			104.631.021	
- Denaro e valori in cassa		58.813			59.055	
			56.779.671			104.690.076
Totale attivo circolante			**7.810.549.625**			**5.959.999.613**
D) RATEI E RISCONTI						
- Ratei attivi			102.158.178			74.268.926
- Risconti attivi:						
. disaggio su prestiti		3.452.243			4.792.202	
. altri		36.493.253			51.638.294	
			39.945.496			56.430.496
Totale ratei e risconti			**142.103.674**			**130.699.422**
TOTALE ATTIVO			**31.077.450.399**			**33.349.986.050**

Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
PASSIVO		**al 31.12.2002**		**al 31.12.2001**
A) PATRIMONIO NETTO				
I. Capitale		6.063.075.189		6.063.075.189
IV. Riserva legale		1.452.085.638		1.452.085.638
VII. Altre riserve:				
- Riserva ex lege n. 292/1993	2.215.444.500		2.215.444.500	
- Riserva per contributi in c/capitale (ex art. 55 D.P.R. 917/86)	19.042.956		19.042.956	
- Diverse	20.106.073		20.106.073	
		2.254.593.529		2.254.593.529
VIII. Utili portati a nuovo		1.397.401.597		1.663.264
IX. Utile d'esercizio		2.405.359.634		3.578.445.402
Totale patrimonio netto		**13.572.515.587**		**13.349.863.022**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
- Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	407.862.566		418.315.166	
- Per imposte	3.836.658		3.382.114	
- Altri	56.863.215		63.187.403	
Totale fondi per rischi e oneri		**468.562.439**		**484.884.683**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		**12.382.946**		**12.185.363**
	Esigibili oltre 12 mesi		Esigibili oltre 12 mesi	
D) DEBITI				
- Obbligazioni	5.799.871.808	5.875.751.269	5.876.552.364	5.956.185.730
- Debiti verso banche:				
. per finanziamenti a medio e lungo termine	1.190.489.580	2.203.172.532	2.199.253.776	2.673.924.976
. per finanziamenti a breve termine		5.339.164.621		5.453.637.735
		7.542.337.153		8.127.562.711
- Acconti		13.778		13.778
- Debiti verso fornitori		244.692.457		662.638.390
- Debiti verso imprese controllate		2.939.855.416		4.493.114.508
- Debiti verso imprese collegate		65.365		8.728.501
- Debiti tributari		17.537.955	14.165.614	25.036.625
- Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.711.843	11.576.816	4.413.872	15.283.217
- Altri debiti		246.783.769		89.813.439
Totale debiti		**16.878.613.978**		**19.378.376.899**
E) RATEI E RISCONTI				
- Ratei passivi		138.505.713		112.377.031
- Risconti passivi:				
. aggio su prestiti		6.869.736		7.012.358
. altri				5.286.694
		6.869.736		12.299.052
Totale ratei e risconti		**145.375.449**		**124.676.083**
TOTALE PASSIVO		**31.077.450.399**		**33.349.986.050**
CONTI D'ORDINE				
- Garanzie prestate		8.203.794.397		7.875.599.717
- Altri conti d'ordine		17.935.904.152		29.491.702.080
Totale conti d'ordine		**26.139.698.549**		**37.367.301.797**

Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
		2002		2001
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.360.876.996		1.536.561.712
- Altri ricavi e proventi:				
. contributi in conto esercizio	1.102.489		226.266	
. diversi	609.039.540		2.440.807.289	
		610.142.029		2.441.033.555
Totale valore della produzione		**1.971.019.025**		**3.977.595.267**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.487.815.468		3.103.087.080
- Per servizi		176.958.767		227.653.585
- Per godimento di beni di terzi		11.814.035		11.300.501
- Per il personale:				
. salari e stipendi	41.676.244		39.628.363	
. oneri sociali	10.882.832		10.205.080	
. trattamento di fine rapporto	3.895.552		3.095.226	
. trattamento di quiescenza e simili	272.926		376.350	
. altri costi	3.276.698		3.339.856	
		60.004.252		56.644.875
- Ammortamenti e svalutazioni:				
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.062.317		641.245	
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.296.507		1.866.200	
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-		12.192.532	
		3.358.824		14.699.977
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		-		4.797.697
- Accantonamenti per rischi		-		14.889.022
- Altri accantonamenti		22.151.033		74.595.837
- Oneri diversi di gestione		46.946.075		136.296.330
Totale costi della produzione		**1.809.048.454**		**3.643.964.904**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)		**161.970.571**		**333.630.363**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
- Proventi da partecipazioni:				
. da imprese controllate		5.557.886.284		3.386.781.412
. altri		243.438		114.276
- Altri proventi finanziari:				
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:				
. da imprese controllate	281.539.653		385.904.844	
. altri	465.200		9.657.527	
. da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-		571	
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.564.842		22.716.606	
. proventi diversi dai precedenti:				
. da imprese controllate	441.130.762		291.160.139	
. altri	144.605.542		79.744.574	
		883.305.999		789.184.261
- Interessi e altri oneri finanziari:				
. da imprese controllate	181.649.497		243.447.101	
. altri	943.494.119		930.317.872	
		1.125.143.616		1.173.764.973
Totale proventi e oneri finanziari		**5.316.292.105**		**3.002.314.976**

Euro	Parziali	Totali	Parziali	Totali
		2002		2001
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
- Svalutazioni:				
. di partecipazioni				
. consolidate	5.168.939.545		1.324.733.354	
. non consolidate	24.486.757		55.784.042	
		5.193.426.302		1.380.517.396
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		**(5.193.426.302)**		**(1.380.517.396)**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
- Proventi:				
. plusvalenze da alienazioni	2.880.191.585		3.009.277.240	
. vari	50.131.997		33.767.130	
		2.930.323.582		3.043.044.370
- Oneri:				
. minusvalenze da alienazioni	26.529.000		-	
. vari	21.527.846		37.450.137	
		48.056.846		37.450.137
Totale delle poste straordinarie		**2.882.266.736**		**3.005.594.233**
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		**3.167.103.110**		**4.961.022.176**
- Imposte sul reddito dell'esercizio				
. imposte correnti	1.462.867.577		1.424.099.585	
. imposte differite	(701.124.101)		(41.522.811)	
		761.743.476		1.382.576.774
UTILE DELL'ESERCIZIO		**2.405.359.634**		**3.578.445.402**

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

La struttura, la composizione, nonché la classificazione delle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e della Nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta della realtà aziendale anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.
I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002, nonché il contenuto e le variazioni delle singole voci dello stesso, sono esposti nel seguito.
Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.
Come previsto dal D.Lgs. 127/1991 è stato redatto il bilancio consolidato del Gruppo Enel presentato in apposito e separato fascicolo.
Gli schemi di bilancio sono stati redatti in euro; le informazioni a commento dello Stato patrimoniale e del Conto economico, tenuto conto della rilevanza degli importi, sono espresse in milioni di euro avvalendosi della facoltà prevista dalla specifica deliberazione Consob.

Princípi contabili e criteri di valutazione

Per la redazione del Bilancio dell'esercizio 2002 sono confermati i princípi contabili e i criteri di valutazione utilizzati per il bilancio 2001. Tali criteri sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 cod. civ., interpretato e integrato, ove necessario, dai princípi contabili elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.
I princípi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Riflettono il residuo da ammortizzare delle spese a utilità pluriennale e sono iscritte in base al costo di acquisizione o di realizzazione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili. Il costo così definito viene svalutato in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.
L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è determinato in base alla prevista utilità economica.
Il contributo straordinario dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo Previdenza Elettrici (FPE), previsto dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000), è ammortizzato in un periodo di 20 anni, come consentito anche dalla stessa legge.

Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisizione o di produzione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge. Il costo, come sopra definito, viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (al netto dei soli ammortamenti) qualora vengano meno tali presupposti.
I costi per manutenzioni di carattere ricorrente sono imputati al Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.
Le immobilizzazioni in oggetto sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio

a quote costanti in base ad aliquote che riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.
Le principali aliquote utilizzate sono il 2,5% per i fabbricati civili e il 10% per impianti e macchinario.
Dette aliquote sono applicate in misura dimezzata sugli incrementi patrimoniali dell'esercizio. Come consentito dalla normativa sul bilancio ed esclusivamente in applicazione di norme tributarie, sono inoltre stanziati ulteriori ammortamenti fino al limite delle massime aliquote fiscali ordinarie.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, imprese collegate e altre imprese sono valutate con il metodo del costo avvalendosi anche, ove opportuno, di quanto consentito dall'art. 2426, comma 2, cod. civ.
Gli acconti versati per l'acquisizione di partecipazioni sono rilevati nei crediti delle immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo della media ponderata, e il valore di mercato.

Crediti e attività finanziarie

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante in relazione alla loro natura e destinazione.
Gli "Altri titoli" dell'attivo circolante sono rappresentati da obbligazioni Enel SpA iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati in funzione del principio della competenza temporale. Gli aggi e i disaggi di emissione, nonché gli altri oneri su prestiti, sono acquisiti a Conto economico in misura sistematica lungo la durata di ciascun prestito.

Fondi per rischi e oneri

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresenta in massima parte la stima del valore attuale del debito per trattamenti pensionistici integrativi a favore di dirigenti in quiescenza alla data del 1° aprile 1998. Accoglie altresì le indennità sostitutive del preavviso e le mensilità aggiuntive relative al personale in servizio che ne abbia maturato il diritto ai sensi del Contratto collettivo di lavoro e di accordi sindacali vigenti.

Altri fondi per rischi e oneri

Sono stanziati in bilancio al fine di coprire perdite o passività di natura determinata,

di esistenza certa o probabile, delle quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È accantonato in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate ai Fondi Pensione.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale.

Ricavi

I ricavi per prestazioni e cessioni di beni sono rilevati al momento della fornitura della prestazione o al momento del passaggio di proprietà dei beni stessi.

Dividendi

I dividendi e gli acconti sui dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono iscritte tra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto, ove esistenti, delle eventuali esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.
Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.
L'iscrizione all'attivo, nell'ambito degli "Altri crediti", delle imposte anticipate è subordinata alla ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte differite vengono iscritte solo nel momento e nei limiti in cui se ne preveda la tassazione e hanno come contropartita il fondo imposte.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valute diverse dall'euro sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.
A fine esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta diversa dall'euro ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio, rilevando le differenze emerse tra le componenti di reddito di natura finanziaria, tenendo conto degli eventuali contratti di copertura.

Operazioni in strumenti finanziari derivati

Per fronteggiare il rischio di oscillazione dei tassi d'interesse, dei cambi e dei prezzi delle *commodity* vengono stipulati contratti derivati a copertura sia di specifiche operazioni sia di esposizioni complessive.

I differenziali di interesse attivi e passivi, maturati alla fine dell'esercizio sugli strumenti finanziari derivati di copertura specifica su tassi di interesse, vengono registrati per competenza temporale nel Conto economico fra gli oneri e proventi finanziari in modo coerente con gli oneri derivanti dalle passività di riferimento.

Gli strumenti finanziari derivati di copertura di rischi di cambio specifici sono valutati ai cambi vigenti alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi oneri e proventi sono imputati al Conto economico come differenze di cambio nell'ambito delle voci "Altri proventi" e "Altri oneri finanziari". I premi o gli sconti sono rilevati per competenza nel Conto economico lungo la durata del contratto di copertura.

Gli utili e le perdite dei contratti derivati su *commodity* e sui cambi, finalizzati alla copertura del rischio connesso all'acquisto di energia dall'estero, implicito nell'attuale sistema tariffario, sono imputati a Conto economico coerentemente con quelli rilevati sulle transazioni oggetto di copertura. Pertanto, vengono sospesi gli utili e le perdite sui contratti derivati riferiti alla competenza di costi e ricavi non ancora maturati.

Gli effetti economici dei contratti derivati su cambi, finalizzati alla copertura del rischio di cambio delle società del Gruppo, implicito nell'attuale sistema tariffario, vengono registrati nell'ambito dell'area finanziaria del Conto economico.

Gli strumenti finanziari derivati sorti con finalità di copertura ma per i quali l'attività o la passività oggetto della copertura originaria viene estinta anticipatamente o non è specificatamente identificabile, vengono valutati alla data di chiusura dell'esercizio al minore tra il costo e il valore di mercato; gli effetti della valutazione vengono rilevati tra gli oneri finanziari.

Conti d'ordine

Le garanzie prestate sono iscritte per un importo pari all'ammontare del debito garantito.

Gli impegni assunti verso fornitori sono determinati sulla base dei contratti in essere alla fine dell'esercizio non rientranti nel normale "ciclo operativo" e per la parte non ancora eseguita.

Gli impegni per acquisti e vendite di valute a termine sono iscritti al prezzo di regolamento del contratto.

Gli impegni per contratti derivati su *commodity* sono iscritti al valore nozionale di riferimento.

Stato patrimoniale - Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali – *Euro 19,0 milioni*

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio sono qui di seguito esposti:

Milioni di euro	al 31.12.2001	Acquisizioni	Passaggi in esercizio	Ammortamenti	al 31.12.2002
Immobilizzazioni in corso e acconti	0,8	6,4	(0,2)	-	7,0
Altre:					
- contributo straordinario per la soppressione del Fondo Previdenza Elettrici	6,5	-	-	(0,4)	6,1
- migliorie su immobili di terzi	4,7	-	0,2	(0,5)	4,4
- diverse	1,7	-	-	(0,2)	1,5
Totale altre	**12,9**	**-**	**0,2**	**(1,1)**	**12,0**
TOTALE	**13,7**	**6,4**	**-**	**(1,1)**	**19,0**

La variazione della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari a 6,2 milioni di euro, è connessa principalmente ai lavori (6,4 milioni di euro) per la realizzazione di un Centro Congressi (Auditorium) nell'edificio, detenuto in locazione, in cui ha sede Enel SpA; l'ultimazione dei lavori è prevista entro il primo semestre del 2003.

Il "Contributo straordinario" dovuto in conseguenza della soppressione del Fondo di Previdenza per i dipendenti di Enel e delle aziende elettriche private (FPE) è stato istituito dalla legge n. 488 del 23 dicembre 1999 (Legge Finanziaria 2000). Tale contributo, iscritto nell'esercizio 2000, viene ammortizzato su un periodo di 20 anni, come consentito anche dalla stessa Legge Finanziaria, mentre il periodo di corresponsione è fissato in tre annualità (2000-2002).

La voce "Migliorie su immobili di terzi" si riferisce essenzialmente a lavori di ristrutturazione di alcune aree dell'edificio in cui ha sede Enel SpA. I costi delle migliorie apportate sono ammortizzati lungo la durata residua del contratto di locazione di tale fabbricato avente scadenza il 31 dicembre 2011.

Immobilizzazioni materiali – *Euro 6,4 milioni*

Diminuiscono di 4,9 milioni di euro a seguito delle dismissioni di automezzi, terreni e fabbricati (4,5 milioni di euro) e degli ammortamenti dell'esercizio (2,3 milioni di euro), in parte compensati da investimenti (1,9 milioni di euro).

La consistenza e la movimentazione per singola categoria sono evidenziate nel prospetto riportato alla pagina accanto.